

Trasferimento filiale Napoli: logistica insensata

Dopo 3 anni di parole e "grandi studi progettuali", il trasferimento della Filiale di Napoli è ormai prossimo..., voci di corridoio ipotizzano entro il mese di ottobre.

Informalmente abbiamo saputo che i colleghi saranno allocati in due appartamenti, situati in due ali distinte e non comunicanti tra loro in quanto divise da un cortile interno, del prestigioso Palazzo Partanna sito in P.zza dei Martiri.

Evidentemente il management che ha deciso tale disposizione dei locali ha particolarmente a cuore il benessere psicofisico dei colleghi e ritiene che troppe ore seduti ad una scrivania possano influire negativamente sul fisico dei colleghi. *Niente di meglio, avrà immaginato, che frequenti passeggiate all'aria aperta.* Di conseguenza ogni volta che un collega dell'area crediti avrà bisogno di andare al back office - o viceversa - dovrà indossare cappello e cappotto, e, quando piove, prendere anche l'ombrello per uscire dai propri uffici, attraversare un cortile interno ed arrivare a destinazione. Questo salutare andirivieni tonificherà i muscoli e aiuterà la circolazione. Certo bisognerà fare attenzione agli sbalzi di temperatura ed ai possibili infortuni ma per questo si fa affidamento sul buon senso e sulla ben nota robusta costituzione del bancario medio.

Certo siamo rimasti sorpresi di scoprire che questa ventata salutista abbia preso il sopravvento sulla sempre sbandierata ricerca dell'efficienza. Un nuovo corso avanza, di fronte a nuovi valori si ha anche il coraggio di prendere decisioni logisticamente insensate che non potranno che ridurre l'efficienza dei singoli e la loro produttività!

Siamo sicuri che questa scelta vada incontro alle esigenze dei clienti e costituisca *una gestione sana delle risorse umane ed economiche* a disposizione dell'azienda e non sia stata fatta solo per soddisfare "il desiderio di prestigio" di qualche rappresentante della RETE dei PB ?

Indubbiamente, non essendo dei manager, le logiche profonde di tali scelte ci sfuggono e continuiamo a chiederci quale sia la ratio di questa scelta che rende ancora più onerosa la comunicazione e l'interscambio lavorativo tra colleghi che sono già fortemente provati da un **clima lavorativo poco sereno.**

Attendiamo "risposte sensate".

Napoli, 14.09.2016

FIRST-CISL FIDEURAM NAPOLI